

*Laboratorio
Partecipazione
Politica!*

Cagliari | 22 Aprile 2012

Carcere spazio urbano

il confine tra città e periferia penitenziaria

ESERCITAZIONE

Laura, Marta, Nicoletta, Mariangela
Un ora d'aria a Buon Cammino

un workshop a cura di
Maria Pina Usai, Margherita Fenati, Daniele Iodice



TIPOLOGIA PROGETTO

breve termine

DESCRIZIONE DELL'IDEA

Realizzare una serata evento nello spazio urbano antistante il carcere che metta in comunicazione I detenuti, lo spazio urbano e gli abitanti di Cagliari.

L'idea è che il progetto costituisca un canale di comunicazione esterno della vita del carcere verso la città così da far percepire ai cittadini il carcere, collocato all'interno della città, come parte integrante di essa.

AREE DI INTERESSE

[es: teatro, arte, musica, paesaggio, architettura etc]

FOTOGRAFIA, PRODOTTI AUDIOVISIVI, SCRITTURA → ARTE, ARCHITETTURA, VITA COMUNE

ATTORI COINVOLTI

Tipologia:

Destinatari: Cittadini di Cagliari e Turisti

Utenti: Detenuti, operatori del carcere come gli educatori, i volontari accreditati delle associazioni, esperti di fotografia, tecnici del suono, esperto di scrittura creativa.

Enti/partnership: Associazioni di Volontariato, Comune di Cagliari, Fondazioni bancarie, Associazioni culturali, D.A.P., Ministero di Giustizia, Ministero dei Lavori Pubblici.

ATTIVITA' PREVISTE

FASE PREPARATORIA I (1 mese):

- ✓ *Laboratorio di Fotografia → “La vita in carcere” o “Io e il carcere” o “Noi e il carcere”*
- ✓ *Laboratorio di Produzione del Suono → “I suoni del carcere”*
- ✓ *Laboratorio di Scrittura Creativa e Lettura Espressiva → racconto*

FASE PREPARATORIA II (2 giorni) :

- ✓ *Posizionamento dei pannelli lungo viale Buon Cammino*
- ✓ *Preparazione strumentazione*

FASE EVENTO (1 pomeriggio ed 1 sera):

- ✓ *Passeggiata guidata (le guide potrebbero essere i detenuti semiliberi) lungo Viale Buon Cammino (coadiuvata dalla lettura dei pannelli).*
- ✓ *Audio-racconto megafonato a cura dei detenuti*
- ✓ *Proiezione del video-racconto dei laboratori a cura di Bruno (sulle mura del Carcere)*

SPAZI:

FASE I : 1 stanza all'interno del Carcere per fare i laboratori di 35-40 mq (quella di cui ci ha parlato Claudio? Accogliente, pulita, libera, con un paio di computer, delle sedie e dei tavoli). Servirebbero anche 10-15 macchine fotografiche compatte, 10 registratori USB)

FASE II : Suolo pubblico Viale Buon Cammino

FASE III: pareti del carcere lato SUD, pareti del carcere e finestre (da cui i detenuti ci raccontano)

CARATTERISTICHE DI RELAZIONE CITTA' E CARCERE

Il fatto di occupare il suolo di viale Buon Cammino con i pannelli creati dai carcerati, mostrandone la vita, costituisce un primo contatto tra coloro che occupano e vivono il carcere, lo spazio/soilo pubblico e i cittadini di Cagliari.

Il secondo contatto è il racconto che viene urlato dai detenuti.

Le voci ed il suono che si diffondono nell'aria e nello spazio ricordano l'esperienza del contatto tra i detenuti ed i loro familiari che tutti i cagliaritari potrebbero sperimentare nel passare davanti al carcere nei vari momenti della giornata.

La proiezione dei laboratori sulle mura del carcere crea un contatto virtuale fra la vita infra ed extra muraria.